

MUOVERSI DA DISABILI

Per i disabili muoversi in città non è una cosa facile: serve grinta e tanta forza di volontà per districarsi tra i mille ostacoli delle città italiane. Spesso i problemi sono strutturali e infrastrutturali e si risolvono solo con anni di lavoro certosino sulle sedi stradali e sulle infrastrutture di trasporto. Altre barriere sono invece dovute alla poca attenzione dei cittadini; basterebbe un po' di attenzione in più e un pizzico di solidarietà umana, per vederli subito risolti.

Sui marciapiedi e con i mezzi pubblici

Marciapiedi ad ostacoli

L'occupazione abusiva dei marciapiedi con auto in sosta da parte di alcuni cittadini decisamente poco sensibili è qualcosa che, oltre a dare fastidio, si trasforma in un insopportabile sopruso per chi ha difficoltà motorie, per non vedenti, mamme con passeggini o anziani con deambulatore. Anche biciclette e motorini, se parcheggiati male sul marciapiede, possono rappresentare un grave ostacolo, così come le auto che ostruiscono gli scivoli del marciapiede. Pertanto, prima di parcheggiare la vostra auto ostruendo dei passaggi preziosi, pensateci due volte!

Viaggiare sui mezzi di trasporto pubblico

In Lombardia la Carta Regionale di Trasporto offre la possibilità per i disabili di viaggiare su tutta la rete di trasporto pubblico gratis o a tariffa agevolata, dipende dal grado di disabilità.

Purtroppo il vero problema non è tanto il costo del servizio, ma piuttosto come riuscire a salire sui mezzi pubblici; per legge almeno tre posti a sedere in prossimità delle porte devono essere riservati ai disabili e all'interno del mezzo deve essere previsto un posto per lo stazionamento di una sedia a rotelle.

ATM, AIRPULMAN E ALTRE COMPAGNIE DI T.P.L.: i disabili viaggiano gratis o a tariffa agevolata su tutta la rete di trasporto pubblico regionale, in funzione del grado di invalidità.

Della flotta di Airpullman circa il 95% dei mezzi è dotato di pedana mobile, per facilitare l'accesso a carrozzine e persone con ridotta capacità motoria.

Prima di effettuare qualsiasi viaggio, meglio fare una telefonata al numero verde 800.12.69.68, per accertarsi della disponibilità dei mezzi adatti.

TRENITALIA: per legge ogni convoglio ferroviario dovrebbe destinare un numero adeguato di posti a sedere e di spazi per sedie a rotelle. Trenitalia offre ai propri clienti con disabilità un servizio di accompagnamento "Pacchetto Blu" nelle fasi principali del viaggio. Chiamando il numero 199.30.30.60 è possibile richiedere una sedia a rotelle messa a disposizione dall'azienda, una guida per raggiungere la stazione ed il treno, la salita e la discesa con appositi ascensori.

Esiste anche la "Carta Blu" che consente il pagamento di un solo biglietto per il disabile e l'accompagnatore.

TRENORD: le persone con disabilità che devono effettuare degli spostamenti sui treni di Trenord devono comunicare la loro esigenza di trasporto almeno 48 ore prima dalla partenza, al Numero Verde 800.500.005. Trenord ammette

la gratuità per l'eventuale accompagnatore e l'acquisto del biglietto in vettura, semplicemente aspettando il passaggio del personale di bordo.

In automobile

I diritti dei disabili

Ad Arese, come in tutti i comuni italiani, i disabili hanno diritto ad un contrassegno per le loro automobili che viene rilasciato dal comune di residenza: è strettamente personale, non è vincolato ad uno specifico veicolo ed ha valore su tutto il territorio nazionale.

Il contrassegno, valido alle stesse condizioni in ogni città, li autorizza a circolare nelle zone a traffico limitato, nelle aree pedonali urbane e sulle corsie preferenziali; possono sostare gratuitamente nelle aree destinate ai disabili, su strada negli spazi riservati ai residenti e in ogni parcheggio pubblico a pagamento, ad esclusione dei silos sotterranei.

L'auto munita di contrassegno può essere guidata dal disabile, ma anche da altre persone, se il disabile è a bordo. Se non si ha un parcheggio privato, si può chiedere al Comune uno spazio personale sottocasa e vicino al luogo di lavoro. ■